



VIGLIANO

## Gli studenti delle medie alla scoperta di natura e aziende del territorio

I ragazzi della scuola media di Vigliano hanno «messo il naso fuori da scuola». A partire dalla primavera del 2022 hanno esplorato, percorrendone i sentieri, la collina viglianesa, quella di Ronco fino al Brich di Zumaglia e la Baraggia di Candelo; hanno raggiunto il lago della Vecchia e pernottato al rifugio sperimentando la vita di montagna che fa nascere e rinsalda amicizie; hanno visitato aziende, da quella florovivaiistica alla falegnameria alla filatura, per poi fare laboratori a tema a scuola.

Lo scopo del progetto «Mettiamo il naso fuori da scuola» dell'Istituto comprensivo di Vigliano è proprio far sì che i ragazzi scoprano le realtà naturalistiche, culturali e imprenditoriali del territorio per capirle, apprezzarle e poi orientare le proprie scelte future, scolastiche e lavorative, senza escludere a priori il paese di origine. Il progetto è stato presentato dal dirigente Enrico Martinelli e dal professor Lorenzo Pozzo, anima dell'iniziativa, con i diversi attori che hanno creduto in questo processo di interconnessione tra scuola, territorio, imprenditoria e mondo del lavoro e con i Comuni di Vigliano, Ronco, Ternengo e Zumaglia. La [Fondazione Crb](#) e la [Fondazione Biellezza](#) hanno contribuito con i primi 7 mila euro, il Cai



Il professor Enrico Pozzo

di Biella ha accompagnato i ragazzi in montagna (dal Cai nazionale arriverà un contributo di 5 mila euro).

Poi la scuola, oltre a partecipare a bandi pubblici, si è rivolta agli imprenditori della zona perché i loro figli e nipoti hanno frequentato o frequenteranno l'istituto e gli studenti di oggi saranno il futuro delle loro attività e del territorio. Ed essi (Sella, Zegna Baruffa Lane Borgosesia, Lam, Gardiman Pietro, Filatura Astro, Vivai Lanari Paolo, La Bursch, Yukon, La Malpensa, Castello di Montecavallo, Fisiokinetik, Uib) hanno risposto con entusiasmo supportando il progetto con 13 mila euro. F. FO.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

